



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

Allegato 1

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

L'anno 2021 rappresenta il primo anno di effettiva attività del Museo come Istituto Autonomo.

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021 predisposto dal Museo Archeologico Nazionale di Cagliari è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota n. 790 del 21 marzo 2022 con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240.

Si fa presente che il Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa è rinvenibile nel D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240, che, in massima parte, rinvia alle disposizioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Ciò premesso, il Collegio ha svolto, anche precedentemente alla comunicazione direttoriale, attività istruttoria acquisendo utili elementi e chiarimenti.

Con il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57), sono state diramate le disposizioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento dei musei statali.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Museo Archeologico di Cagliari è un ente vigilato dal Ministero della Cultura quale ufficio di livello dirigenziale generale ed è dotato di autonomia speciale, così come individuato dall'allegato 1 al citato DM 23 dicembre 2014.

Ai sensi dell'art. 2 del citato DM 23 dicembre 2014, i musei devono dotarsi di uno Statuto, ossia il documento che ne dichiara la missione, gli obiettivi e l'organizzazione. Per i musei dotati di autonomia speciale, tra i quali il Museo Archeologico di Cagliari, esso è adottato dal Consiglio di Amministrazione e approvato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Lo Statuto del Museo Archeologico di Cagliari, realizzate tutte le preventive attività per l'adozione da parte del Museo, è in procinto di essere approvato in data odierna dal CDA, per essere poi trasmesso al Ministero della cultura per la formalizzazione definitiva con la firma dell'On. Sig. Ministro.

Il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Museo Archeologico di Cagliari è stato approvato con il decreto n. 43 del 29 dicembre 2021 ed è stato regolarmente trasmesso al Collegio dei revisori, al Consiglio di amministrazione, al Comitato scientifico, a tutto il personale del Museo e al Ministero della cultura per la pubblicazione sul sito.

Gli organi del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, ai sensi dello Statuto e in linea con quelli individuati dall'art. 9 del DM 23 dicembre 2014, sono:

- a) Il Direttore;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Comitato Scientifico;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio è il documento di rendicontazione contabile che evidenzia i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse ed è redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza, individuando tutte le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto economico e la regolarità della gestione.



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI
Piazza Arsenale, 1 – 09124 Cagliari
Tel.: 070-655911
PEC: mbac-man-ca@mailcert.beniculturali.it
PEO: man-ca@beniculturali.it
WEB: museoarcheocagliari.beniculturali.it

Il Conto Consuntivo in commento risulta redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 relativo alle modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche e in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Circolare del 9 settembre 2015, n. 27.

L'art. 2 del D.I. 1° giugno 2017, n. 256 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per le unità locali del Ministero per i Beni Culturali dispone che gli enti devono classificare le proprie spese individuando solo le missioni e i programmi della Direzione generale vigilante.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Inoltre si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. e del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 e ss.mm.ii.”.

Infatti, per l'art. 8 del D.P.R. 240/2003, così come modificato dall'art. 41 del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, “i risultati della gestione dell'anno finanziario sono riassunti e dimostrati nel conto consuntivo redatto in termini di competenza e di cassa” secondo la classificazione del bilancio di previsione.

Ai sensi del comma 3, del medesimo art. 8, “il rendiconto finanziario espone i risultati conseguiti durante l'esercizio in ordine al bilancio di previsione; esso è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio di previsione ed espone i relativi dati distintamente per la competenza e per i residui secondo lo schema di cui al regolamento per l'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97”.

Il conto del bilancio, secondo quanto indicato dall'art. 39 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia la gestione delle entrate e delle uscite e si articola in “Rendiconto finanziario decisionale”, articolato in UPB di 1° livello, e in “Rendiconto finanziario gestionale”, articolato in capitoli.

“L'esercizio finanziario del Museo comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno e ad esso si riferiscono il bilancio preventivo ed il conto consuntivo che vanno formulati in termini di competenza e di cassa”.

Il Conto consuntivo di ciascun esercizio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione “entro il mese di aprile dell'anno successivo”.

Il conto consuntivo, redatto dal Direttore, è sottoposto, unitamente ad una Nota Illustrativa del direttore stesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che redige apposita relazione, almeno quindici giorni prima della riunione fissata dal Consiglio di Amministrazione per la deliberazione di competenza entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi del successivo comma 8 del medesimo articolo 8 del D.P.R. n. 240/2003, entro quindici giorni dalla delibera, il conto consuntivo deve essere trasmesso, unitamente agli allegati previsti, al Ministero della Cultura e al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'approvazione di competenza.

Il Rendiconto generale è deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria, ed è trasmesso entro dieci giorni dalla data della deliberazione al ministero vigilante ed a quello dell'economia e delle finanze, corredato dei relativi allegati”.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato, quindi, predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) La situazione amministrativa;
- b) La relazione sulla gestione;
- c) Situazione dei residui attivi e passivi.

E' stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.



Risulta invece non redatto il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in conformità a quanto previsto dal DPCM 18/09/2012. Al riguardo il Collegio dei revisori invita l'Ente a confrontarsi con gli Uffici dell'Amministrazione vigilante onde ricevere istruzioni operative al riguardo.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2021 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2021

Entrate	Previsione iniziale 2021	Variazioni 2021	Previsione definitiva 2021	Somme accertate 2021	Somme accert. Riscosse 2021	Somme accert. da riscuotere 2021	Diff. % Acc-Prev. def.
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	1.177.260,00	653.082,00	1.830.342,00	1.804.592,03	1.799.171,31	5.420,72	98,59
<i>Entrate conto capitale</i>					600.000,00		
<i>Titolo II</i>	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		0,00	100,00
<i>Totale I</i>	1.177.260,00	1.253.082,00	2.430.342,00	2.404.592,03	2.399.171,31	5.420,72	98,94
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	233.000,00	0,00	233.000,00	65.025,47	64.885,67	139,80	27,91
Totale Entrate	1.410.260,00	1.253.082,00	2.663.342,00	2.469.617,50	2.464.056,98	5.560,52	92,73
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>			0,00	0,00			
Totale Generale	1.410.260,00	1.253.082,00	2.663.342,00	2.469.617,50	2.464.056,98	5.560,52	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	1.410.260,00	1.253.082,00	2.663.342,00	2.469.617,50	2.464.056,98	5.560,52	



[Handwritten signatures and initials]

Spese	Previsione iniziale 2021	Variazioni 2021	Previsione definitiva 2021	Somme impegnate 2021	Pagamenti 2021	Rimasti da pagare 2021	Diff. % Imp.-Prev.de f.
Uscite correnti Titoli I	878.260,00	398.082,00	1.276.342,00	566.742,08	284.412,01	282.330,07	44,40
Uscite conto capitale Titolo II	299.000,00	855.000,00	1.154.000,00	155.165,64	78.068,02	77.097,62	13,45
Totale I	1.177.260,00	1.253.082,00	2.430.342,00	721.907,72	362.480,03	359.427,69	29,70
Gestioni speciali Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro Titolo IV	233.000,00	0,00	233.000,00	65.025,47	37.275,31	27.750,16	27,91
Totale Spese	1.410.260,00	1.253.082,00	2.663.342,00	786.933,19	399.755,34	387.177,85	29,55
Avanzo di gestione			0,00	1.682.684,31			
Totale Generale	1.410.260,00	1.253.082,00	2.663.342,00	2.469.617,50	399.755,34	387.177,85	

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2021			Anno finanziario 2020			Diff. % (E/B)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	5.420,72	1.804.592,03	1.799.171,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate conto capitale Titolo II	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale I	5.420,72	2.404.592,03	2.399.171,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestioni speciali Titolo III	0,00	0,00	0,00				0,00
Partite Giro Titolo IV	139,80	65.025,47	64.885,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	5.560,52	2.469.617,50	2.464.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione utilizzato		0,00	0,00				
Totale Generale	5.560,52	2.469.617,50	2.464.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	5.560,52	2.469.617,50	2.464.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00



[Handwritten signatures and initials]

Spese	Anno finanziario 2021			Anno finanziario 2020			Diff. % (E/B)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti Titoli I	282.330,07	566.742,08	284.412,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite conto capitale Titolo II	77.097,62	155.165,64	78.068,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale I	359.427,69	721.907,72	362.480,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestioni speciali Titolo III	0,00	0,00	0,00				0,00
Partite Giro Titolo IV	27.750,16	65.025,47	37.275,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese	387.177,85	786.933,19	399.755,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di gestione		1.682.684,31	2.064.301,64				
Totale Generale	387.177,85	2.469.617,50	2.464.056,98	0,00	0,00	0,00	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2021
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	0,00
Riscossioni	2.464.056,98
Pagamenti	399.755,34
Saldo finale di cassa	2.064.301,64

Il Rendiconto generale 2021, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro **1.682.684,31**, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	2.469.617,50
TOTALE USCITE IMPEGNATE	786.933,19
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	1.682.684,31

Circa la composizione dell'Avanzo di Amministrazione si evidenzia che l'esercizio si chiude con un consistente avanzo, quantificato in € 1.682.684,31 di cui € 600.763,00 vincolati e € 1.081.921,31 liberi, che è stato determinato in particolare modo dal fatto che il Museo ha ricevuto, nella seconda parte dell'anno, consistenti erogazioni sia per far fronte alle riduzioni delle entrate determinate dalla crisi pandemica, sia ai sensi della legge n. 205/2017 per i lavori di



restauro per l'adeguamento delle strutture di accessibilità universale. Le ridotte tempistiche a disposizione e la struttura tecnico-amministrativa ancora in fase di completamento non hanno consentito il pieno impegno dei fondi a disposizione.

A seguito di richiesta da parte del Collegio è stata acquisita una ulteriore precisazione. L'avanzo complessivo di € 1.682.684,31 presenta una parte che ha un vincolo di spesa. Si tratta degli importi ricevuti per migliorare l'accessibilità (Legge 205/2017) per € 600.000,00, della quota del 20% (finanziamento fondo luoghi della cultura) e della quota dello 0,1% (finanziamento fondo INPS – ENPALS) calcolata sui maggiori introiti dai biglietti del Museo rispetto alle previsioni (gli introiti dalla vendita dei biglietti hanno superato la stima d'incasso effettuata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2021 e quindi si è reso necessario vincolare le quote di costo legate a tali maggiori somme).

Tale parte vincolata, in quanto di fatto non di competenza dell'esercizio 2021, è stata oggetto di risconto passivo per complessivi € 600.763,00 e, quindi, è stata portata a riduzione dei componenti positivi e conseguentemente dell'utile finale che espone, infatti, per € 1.081.921,31 solo la parte cosiddetta "disponibile".

In merito all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, costituito da fondi vincolati, si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla Circolare M.E.F. n. 8 del 2 febbraio 2015, l'utilizzo della quota di avanzo in questione rimane subordinato alla "previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante".

In proposito, si richiama l'articolo 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il principio del pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, secondo cui "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato". Pertanto, l'utilizzo di detto avanzo è subordinato all'approvazione da parte del Ministero vigilante del rendiconto in esame.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 1.177.260,00 ed euro 878.260,00, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021 deliberato nella seduta del 25/02/2021. Le entrate hanno subito complessivamente variazioni in aumento per euro 653.082,00, mentre, le uscite hanno subito complessivamente variazioni in aumento per euro 398.082,00.

Per le spese in conto capitale previste nel documento previsionale pari a euro 299.000,00, hanno subito una variazione in aumento di euro 855.000,00.

Le partite di giro, inizialmente previste per euro 233.000,00 non hanno subito variazioni.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	Euro	0.00	1.662.479.20
<i>ALTRE ENTRATE</i>	Euro	0.00	142.112.83



Totale Entrate Correnti	Euro	0.00	1.804.592,03
--------------------------------	------	------	--------------

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Il totale delle entrate correnti accertate, ammonta ad € 1.804.592,03, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 1.830.342,00 con minori entrate per € 25.749,97.

1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.686.242,00, sono state accertate somme per € 1.662.479,20 con minori accertamenti per € 23.762,80;

2) ALTRE ENTRATE

- **ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 135.000,00, sono state accertate somme per € 138.796,00 con maggiori accertamenti per € 3.796,00.

3) **REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 9.000,00, sono state accertate somme per € 3.301,91 con minori accertamenti per € 5.698,09.

Le entrate accertate si riferiscono ai diritti per gli spazi del bookshop e ai diritti per cessioni di immagini e prestiti di opere

4) **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 100,00, sono state accertate somme per € 14,92 con minori accertamenti per € 85,08.

Le entrate accertate si riferiscono a rimborsi per l'utilizzo del dispositivo POS.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</i>	Euro	0,00	0,00
<i>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</i>	Euro	0,00	600.000,00

Totale Entrate Conto Capitale	Euro	0.00	600.000.00
--------------------------------------	------	------	------------

Il totale delle entrate in conto capitale accertate, ammonta ad € 600.000,00 ed è pari alla previsione definitiva.

1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

- **TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 600.000,00, sono state accertate somme per € 600.000,00.

Gli importi sono relativi ad erogazioni relativi all'art. 1, comma 1072, della legge 205 del 27/12/2017 per l'accessibilità universale (abbattimento delle barriere architettoniche).



Il totale delle entrate per gestioni speciali non è stato accertato.

TITOLO IV - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle entrate per partite di giro è stato accertato per un importo di € 65.025,47, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 233.000,00 con minori entrate per € 167.974,53. Le partite di giro si riferiscono a trattenute relative all'applicazione dello Split Payment per € 59.975,47, alle ritenute su lavoro autonomo e dipendente per € 4.050,00 e all'utilizzo di fondi cassa per € 1.000,00. Tutte i valori in entrata pareggiano con i rispettivi capitoli in uscita.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>FUNZIONAMENTO</i>	Euro	0,00	371.433,68
<i>INTERVENTI DIVERSI</i>	Euro	0,00	195.308,40
<i>FONDO DI RISERVA</i>	Euro	0,00	0,00
<i>ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</i>	Euro	0,00	0,00

Totale Uscite Correnti	Euro	0,00	566.742,08
-------------------------------	------	------	------------

TITOLO I - USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti impegnate, ammonta ad € 566.742,08, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 1.276.342,00 con minori uscite per € 709.599,92.

1) FUNZIONAMENTO

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 30.000,00, sono state impegnate somme per € 22.298,95 con minori impegni per € 7.701,05.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori sono stati fissati per disposizione di legge (Componente funzione di Presidente € 7.500,00 e agli altri componenti € 6.000,00).

- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 19.260,00, sono state impegnate somme per € 2.260,58 con minori impegni per € 16.999,42

- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 573.114,00, sono state impegnate somme per € 346.874,15 con minori impegni per € 226.239,85. Gli importi di maggiore rilevanza e che hanno assorbito oltre l'87% del totale delle spese della categoria sono stati quelli relativi all'energia elettrica, alle manutenzioni degli impianti e macchinari e alle pulizie e disinfestazioni.

2) INTERVENTI DIVERSI



- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 575.833,00, sono state impegnate somme per € 134.165,81 con minori impegni per € 441.667,19. Gli importi di maggiore rilevanza e che hanno assorbito circa l'89% del totale della spesa della categoria, sono stati quelli relativi alle spese per la vigilanza, agli incarichi libero professionali e alle manifestazioni culturali.

- TRASFERIMENTI PASSIVI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 27.135,00, sono state impegnate somme per € 27.135,00. Si tratta dei trasferimenti legati agli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti dovuti al Ministero della Cultura per il sostegno degli istituti e dei luoghi di cultura (calcolato al 20% degli introiti dei biglietti d'ingresso) e all'INPS per il fondo ex ENPALS (calcolato al 0,1% degli introiti dei biglietti d'ingresso).

- ONERI FINANZIARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 6.000,00, sono state impegnate somme per € 3.370,09 con minori impegni per € 2.629,91. Gli importi impegnati si riferiscono alle spese per il servizio di cassa attribuito all'Istituto Bancario Banco di Sardegna SpA e alle spese conseguenti all'introduzione del dispositivo POS (principalmente per le commissioni dovute ai gestori per l'utilizzo della moneta elettronica).

- ONERI TRIBUTARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 33.000,00, sono state impegnate somme per € 30.637,50 con minori impegni per € 2.362,50. L'impegno più rilevante è quello sulla TARI per € 30.000,00. Si tratta di una stima prudenziale dal momento che il Comune di Cagliari non ha ancora comunicato i valori effettivi relativi al tributo a seguito di probabili errori di imputazione delle imposte alla Direzione Regionale Musei Sardegna, precedente titolare dei plessi museali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate, ammonta ad € 155.165,64, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 1.154.000,00 con minori uscite per € 998.834,36 di cui alla rappresentazione nella seguente tabella:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>INVESTIMENTI</i>	Euro	0,00	155.165,64

Totale Uscite Capitale	Euro	0,00	155.165,64
-------------------------------	------	------	------------

1) INVESTIMENTI

- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.154.000,00, sono state impegnate somme per € 155.165,64 con minori impegni per € 998.834,36.

Le somme impegnate hanno riguardato i capitoli di spesa relativi all'acquisizione di mobili e arredi per € 25.802,59, di attrezzature per € 13.153,18, di hardware per € 16.877,47, di un software per il sistema contabile per € 25.620,00 (Eurocontab), e di quelli per il restauro e la manutenzione di opere d'arte per € 9.323,24 (manutenzione e restauro manufatti ceramici e metallici collezione archeologica) e per il recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili per € 64.389,16. Relativamente a questa categoria si segnalano in particolare gli impegni di spesa per provvedere alla risoluzione dei problemi di infiltrazione e impermeabilizzazione della copertura della Pinacoteca (€ 17.415,50), e per la messa in sicurezza della Terrazza di S. Pancrazio (€ 19.005,16).



PARTITE DI GIRO

Il totale delle uscite per partite di giro è stato impegnato per un importo di € 65.025,47, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 233.000,00 con minori entrate per € 167.974,53.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del Direttore in qualità di Cassiere del Museo nel corso dell'esercizio 2021, è contenuto della carta di credito aziendale e al 31/12/2021 presenta per un importo da riscuotere di € 139,80.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro **1.682.684,31**.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			0,00
RISCOSSIONI	0,00	2.464.056,98	2.464.056,98
PAGAMENTI	0,00	399.755,34	399.755,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			2.064.301,64
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	0,00	5.560,52	5.560,52
RESIDUI PASSIVI	0,00	387.177,85	387.177,85
Avanzo al 31 dicembre 2021			1.682.684,31

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2021, che ammonta ad euro 2.064.301,64.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	0
Avanzo di competenza 2021	1.682.684,31
Radiazione Residui attivi	0,00
Radiazioni Residui passivi	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	1.682.684,31



GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco. Gli stessi alla data 31 dicembre 2021 risultano, rispettivamente per i residui attivi e quelli passivi, così determinati nelle distinte tabelle che seguono.

Al riguardo si riscontra il rispetto dei principi e dei criteri della loro determinazione, la quale riflette la circostanza che il 2021 è stato il primo anno di effettiva attività del Museo ed in conseguenza non vi sono residui provenienti dagli esercizi precedenti da riaccertare.

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2021	Incassi 2021	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.560,52	5.560,52

In dettaglio essi si riferiscono a:

- Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT per convenzione salute e sicurezza per € 1.038,43
- Proventi dalla vendita di biglietti per € 2.309,00
- Proventi da concessioni su beni per € 2.066,91
- Recuperi e rimborsi diversi per € 6,38
- Rimborso di fondi economici e carte aziendali per € 139,80

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2021	Pagamenti 2021	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno n	Totale residui al 31/12/....
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.177,85	387.177,85

In dettaglio essi si riferiscono a:

- Residui passivi Rimborso per viaggio e trasloco all'interno del paese per € 452,17
- Utenze energia elettrica per € 12.938,82
- Noleggi di hardware per € 5.204,16
- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari per € 56.097,65
- Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore cult., stor. art. per € 12.688,00



- Pulizia e disinfestazione per € 53.926,92
- Convenzione salute e sicurezza luoghi del lavoro per € 2.076,78
- Premi di assicurazione per € 2.900,00
- Acquisto di materiali per laboratori per € 201,79
- Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) per € 1.202,50
- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza per € 27.078,09
- Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza per € 47.145,14
- Trasferimenti fondo sostegno istituti e luoghi della cultura per € 27.000,00
- Trasferimenti correnti a INPS 1 per € 135,00
- Uscite e commissioni bancarie per € 2.645,55
- IRAP per € 637,50
- Tassa rifiuti solidi urbani per € 30.000,00
- Mobili e arredi per € 10.652,75
- Attrezzature n.a.c. per € 11.652,17
- Hardware n.a.c. per € 596,58
- Recupero, restauro, adeg. e manut. straord. beni immob. e allestim. museali per € 44.872,88
- Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte per € 9.323,24
- Versamento di altre ritenute n.a.c per € 2.850,00
- IVA in regime di split payment per € 23.700,16
- Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi per € 1.200,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2020		Valori al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato.....		0,00		0,00
B) Immobilizzazioni:		0,00		0,00
Immobilizzazioni Immateriali	0,00		0,00	
Immobilizzazioni Materiali	0,00		0,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00		0,00	
C) Attivo circolante:		0,00		2.069.862,16
Rimanenze	0,00		0,00	
Residui attivi (crediti)	0,00		5.560,52	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		0,00	



Disponibilità liquide	0,00		2.064.301,64	
D - Ratei e Risconti:		0,00		0,00
Ratei attivi	0,00		0,00	
Risconti attivi	0,00		0,00	
TOTALE ATTIVITA'		0,00		2.069.862,16
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto		0,00		1.081.921,31
Fondo di dotazione	0,00		0,00	
Altri conferimenti di capitale	0,00		0,00	
Contributi per ripiano disavanzi	0,00		0,00	
Riserve di rivalutazione	0,00		0,00	
Riserve derivanti da leggi e obbligatorie	0,00		0,00	
Riserve statutarie	0,00		0,00	
Altre riserve distintamente indicate	0,00		0,00	
Avanzi economici eserc. prec	0		0,00	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00		1.081.921,31	
B) – Fondi per rischi ed oneri		0,00		0,00
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00		0,00	
Per imposte	0,00		0,00	
Per altri rischi ed oneri futuri	0,00		0,00	
Per spese future	0,00		0,00	
C)– Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0,00		0,00
D) – DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00		387.177,85
Debiti	0,00		387.177,85	
Debiti bancari e finanziari	0,00		0,00	



E) – Ratei e risconti e contributi agli investimenti		0,00		600.763,00
Ratei passivi	0,00		0,00	
Risconti passivi	0,00		763,00	
Contributi agli investimenti da Stato e da altre amministrazioni pubbliche	0,00		600.000,00	
Contributi agli investimenti da altri	0,00		0,00	
Riserve tecniche	0,00		0,00	
TOTALE PASSIVITA'		0,00		2.069.862,16

Il patrimonio netto è pari ad euro **1.081.921,31** e non è confrontabile, anche in relazione al risultato economico, all'anno 2020, perché il 2021 è stato il primo anno di effettiva attività del Museo come Istituto autonomo.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2021	2020
A) Valore della produzione	1.803.829,03	0,00
B) Costi della produzione	721.270,22	0,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.082.558,81	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	1.082.558,81	0,00
Imposte dell'esercizio	637,50	0,00
Avanzo/Disavanzo Economico	1.081.921,31	0,00



ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata, in data 18/01/2022 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013.
- non sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008 in quanto l'Ente non ne è assoggettato.

Verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Il nuovo assetto organizzativo del Ministero della Cultura è stato disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 (G.U. n. 274 del 25 novembre 2014).

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con la Circolare n. 33 del 20 dicembre 2017, ha precisato "che per gli Istituti dotati di autonomia speciale, quali unità locali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sarà la stessa Amministrazione vigilante a stabilire le modalità attraverso le quali sarà assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento di quelle spese i cui limiti sono contemplati dalla normativa vigente".

Per completezza, si rappresenta, infine, che l'art. 1, comma 804, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2019, "gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente".

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali



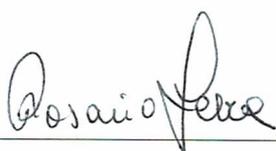
della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori

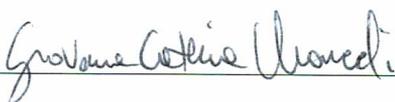
Dott. Rosario Serra


_____ (Presidente)

Dott.ssa Bernadette Maria Dessalvi


_____ (Componente)

Dott.ssa Giovanna Caterina Mameli


_____ (Componente)

